Ufficio per la Scuola

Prot. n. 328/24 del 7 settembre 2024

Agli insegnanti di religione cattolica

Oggetto: adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/24)

Carissimi IdRC,

durante l'assemblea di inizio anno vissuta stamattina è stato fatto presente che di recente il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) non ha fornito un parere favorevole sullo schema di Decreto Ministeriale di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e che, dunque, ci si sarebbe ora aspettati un periodo di revisione "in relazione alle numerose e rilevanti criticità evidenziate e alle osservazioni formulate".

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, invece, ha comunicato che il Ministro ha deciso di firmare fin da subito il <u>Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/24</u> relativo all'adozione delle <u>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</u> e di stabilirne l'entrata in vigore già a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con l'individuazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento per primo e secondo ciclo di istruzione, confermando almeno 33 ore per ciascun anno scolastico dedicate a tale insegnamento.

Saremo chiamati, dunque, come professionisti della scuola, a considerare attentamente le *Linee guida* e a porle in relazione con la nostra disciplina, per comprendere, nel **dialogo interdisciplinare**, quali apporti possano essere offerti alle alunne e agli alunni avvalentisi, nella comune finalità della partecipazione e di promozione del pieno sviluppo della persona, senza smarrire l'identità disciplinare e senza perdere di vista le *Indicazioni didattiche per l'IRC*.

Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo rilevare come non sia presente alcun chiarimento rispetto al contributo dell'IRC alla disciplina trasversale di educazione civica e nemmeno in relazione alle modalità con cui l'IdRC debba muoversi nella progettualità dei team docenti; tenuto conto, però, che le Linee guida sottolineano che "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente", ciò vale anche per l'IRC e l'IdRC è chiamato alla contitolarità dell'insegnamento e alla collaborazione con tutti i docenti.

I nuclei concettuali rimangono Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità (Agenda 2030), cittadinanza digitale, entro i quali far emergere elementi ormai consolidati nei curricoli di IRC, dando senso e significato ai contenuti già impliciti nella disciplina; l'approccio metodologico previsto è particolarmente consono alle esperienze legate all'IRC: "il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze, le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità, i progetti...".

Si richiama la pagina dedicata sul sito (<u>bit.ly/IRCeducazionecivica</u>), dove erano già presenti delle FAQ e un contributo su "<u>Educazione civica e insegnamento della Religione Cattolica</u>"; si coglie anche l'occasione per ricordare che il modulo formativo ISSR di maggio 2025 sarà intitolato "Al cuore dell'ecologia integrale: partecipazione e cura della casa comune per un nuovo umanesimo", con tematiche strettamente legate proprio a educazione civica e IRC.

Buon lavoro e un sereno nuovo anno scolastico!

prof. Giovanni Ghidinelli

Responsabile per l'IRC

Ziovom: Clidinelli